Istat: pressione fiscale stabile nel primo trimestre al 38,7%

Data: 7 gennaio 2015 | Autore: Domenico Carelli

ROMA, 01 LUGLIO 2015– In base all’ultimo rapporto diffuso dall’Istituto nazionale di statistica, relativamente al conto economico delle Amministrazioni pubbliche, nel primo trimestre del 2015 la pressione fiscale risulta stabile al 38,7%, rispetto a quella rilevata nello stesso periodo del 2014, mentre il rapporto tra deficit e Pil è pari al 5,6%.[MORE]

In particolare, quest’ultimo dato evidenzia un calo dello 0,4% rispetto allo stesso periodo dell’anno precedente (era al 6,0%), e rappresenta secondo gli analisti il risultato migliore dal 2007 (in base a confronti tendenziali), rimandando ai livelli di pre crisi economica.

Su base annua, in questo primo trimestre, la spesa per gli interessi passivi sul debito pubblico è scesa del 14%, traducendosi per il Belpaese in una riduzione pari a 2 miliardi e 370 milioni di euro.

Inoltre, nei primi tre mesi del corrente anno, «le uscite totali - si legge nel report odierno - sono diminuite, in termini tendenziali, dello 0,7%. L'incidenza sul Pil è stata pari al 48,5%, in riduzione rispetto al 49,0% del primo trimestre 2014. Le uscite correnti sono scese dello 0,3% e quelle in conto capitale del 7,4%». Quanto alle entrate totali, invece, «sono aumentate dello 0,3% rispetto allo stesso trimestre del 2014, grazie all'incremento dello 0,2% delle entrate correnti».

Domenico Carelli

(Foto: webeconomia.it)

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/istat-pressione-fiscale-stabile-nel-primo-trimestre-al/81276